

Testo della simulata della prima telefonata

W- Prima di tutto voglio sapere che combini, cosa ti stressa e cosa desideri raggiungere. Perché vuoi vedere un terapeuta.

Nonno- Abbiamo parecchi problemi con nostro nipote che vive con noi ed è fuori controllo. Abbiamo sentito dire che tu sai come aver a che fare con adolescenti fuori controllo e vorremmo vedere se riusciamo ad avere qualche suggerimento da te su come fare.

W- Cos'è successo l'ultima volta che hai provato e fallito?

Nonno- Sembra che lui abbia una testa più forte della nostra e non siamo riusciti a farlo comportare abbastanza bene, non siamo riusciti a fargli fare nulla che vorremmo accadesse.

W- parli del nipote o del terapeuta?

Nonno- del nipote.

W- ah ah. mh ... dove hai chiesto aiuto prima di chiamare qui?

Nonno- Beh, abbiamo parlato con la scuola e con il nostro parroco e non sono riusciti ad aiutarci per niente.

W- e cosa ha detto (il parroco) quando gli hai detto che avresti chiamato la clinica?

Nonno- non ha detto nulla in realtà. Sa che abbiamo dei problemi e non si è opposto in nessun modo.

W- ma lui non si è reso conto di aver fallito? Ha semplicemente lasciato correre?

Nonno- Sì.

W- pensi che a lui piaccia l'idea di abbandonarvi nelle mani di qualcun altro?

Nonno- Penso che l'esperienza con noi sia stata frustrante per lui.

W- ah, ah.

Nonno- Penso che in un certa misura sia stato contento di scrollarsi di dosso il problema.

W- gli hai prospettato la possibilità che io potessi venire ad aiutarvi con lui?

Nonno- No, non ci abbiamo pensato.

W: e tua moglie cosa ha detto quando le hai detto che volevi chiamare la clinica?

Nonno- E' stata lei a spingermi a farlo.

W- Ooohh! Non lo hai fatto da solo!?

Nonno- No!

W- Ah ah; allora veramente pensi che io debba avere una storia con lei mentre tu guardi?

Nonno- non sono certo di ciò che le tue parole vogliono dire

W- Beh, nemmeno io. Sto solo assumendo che se lo stai facendo per lei stai cercando di convincerla che sei il mio ragazzo così non devi essere il suo

Nonno- Beh, no, non sono sicuro di capire quello che vuoi dire ma penso che se lei mi è stata addosso, spero che tu possa convincerla a smetterla di farmi pressione riguardo a questa cosa. Lei è molto più preoccupata di me riguardo al ragazzo.

W-Cioè tu non sei capace di farle fare una telefonata da sé?

Nonno- lei voleva che la facessi io e la cosa sembrava avere senso

W- Cosa pensi succederà se riesci ad ottenere aiuto e lei continuerà a farti pressione?

Nonno- Beh, in realtà spero che tu mi aiuti a fare in modo che lei non mi faccia più pressione. Mi sarebbe d'aiuto.

W- E se fallisco che succede?

Nonno- Andiamo avanti così lo stesso. Abbiamo una bella vita tutto sommato, andremo avanti così.

W-Quindi forse tutta questa cosa non è necessaria se non per la sua ansia.

Nonno- no, credo che il ragazzo andrà all'inferno se non facciamo qualcosa.

W- Capisco.... E pensi che sia un male?

Nonno- Sì, sì

W- non pensi che andare all'inferno e ritornare sia un buon modo per crescere?

Nonno- penso che abbiamo sofferto parecchio in famiglia andando all'inferno e tornando e non voglio che accada con un'altra generazione.

W- Quindi pensi che siccome sei stato all'inferno lui non dovrebbe?

Nonno- Sì...credo di volerlo evitare.

W- Tua moglie è stata all'inferno o è una di quelle persone ancora pure?

Nonno- No penso che l'abbia sperimentato anche lei e che noi tutti vogliamo trovare un modo per uscirne

W- E ne avete parlato fra di voi?

Nonno- Sì , qualcosa. Credo che comprendiamo il dolore che proviamo.

W- Quindi ora ci sono tre persone che sanno come stanno le cose. Tu, tua moglie e il tuo bambino. Quanti anni ha?

Nonno- Lui è nostro nipote, ed ha 14 anni.

W- e dove sta la parte intermedia (i genitori)?

Nonno- Questa è la parte maggiormente dolorosa credo. Sua madre è morta quando lui aveva 3 anni, di overdose. E suo padre, nostro figlio, è morto due anni fa o poco meno per problemi legati all'alcool.

W- Perciò voi due siete i genitori di fatto?

Nonno- Esatto, abbiamo fatto il meglio che potevamo.

W- Pensi di star scaricando... avete solo questo nipote?

Nonno- solo questo!

W- Gli fai arrivare la tua amarezza per la morte di tuo figlio? O per la patologia di tua nuora?

Nonno- Sono preoccupato che lui possa seguire le loro orme. Penso che quello che vediamo sia l'inizio di questo percorso d'imitazione.

W- Pensi diventerà un tossicodipendente? O cosa hai pensato?

Nonno- Non credo importi; probabilmente ha già iniziato a bere.

W- E non sai come fermarlo?

Nonno- Non so come fermarlo!

W- Che mi dici del tuo bere?

Nonno- Mi faccio qualche birra. Noi non beviamo...

W- Prima o dopo cena?

Nonno- Dopo cena.

W- E un paio di mattina?

Nonno- No, non bevo la mattina, solo qualcuna la sera.

W- E durante il giorno?

Nonno- Nooo.

W- Hai smesso di essere un beone o lo sei diventato gradualmente?

Nonno- Non ho pensato a me stesso come un beone. Mi ferisce dire che sono un beone. Non credo di esserlo affatto.

W- E non ti dispiace che tua moglie lo dica?

Nonno- Non credo che lei mi chiamerebbe beone.

W- non credi lo farebbe?

Nonno- No.

W- Stai dicendo che non l'ha fatto?

Nonno- Non lo ha fatto.

W- Ohh, congratulazioni. E che mi dici dei suoi genitori?

Nonno- I genitori di mia moglie?

W- Si

Nonno- Sono morti.

W- Ed i suoi fratelli?

Nonno- Loro non sono molto... Stanno lontani... Siamo stati per conto nostro per molti anni, il resto della famiglia è sparso qua e là.

W- Quindi...a chi devo rivolgermi per farmi aiutare a non fallire?

Nonno- Mia moglie vuole partecipare e... nostra figlia, la sorella di nostro figlio vuole partecipare, la zia di nostro nipote. Abbiamo cercato di convincere nostro nipote a venire ma non sono certo che ci riusciremo è ancora a disagio con l'idea di vedere qualcuno.

W: E' un beone anche lui?

Nonno- ha iniziato a bere...non va a scuola, non lo controlliamo ed è per quello che temiamo davvero di perderlo completamente.

W- Quindi hai due figli appartenenti a due generazioni differenti giusto? Hai altri figli?

Nonno- No solo nostra figlia e nostro figlio.

W- Cosa c'è di nascosto? Sembra che tu non mi stia dicendo qualcosa.

Nonno- Non so cosa intendi

W- Ok, neanche io. Forse lo scopriremo.

Nonno- Lo spero perché sarebbe brutto vedere nostro nipote avere una brutta vita e finire come nostro figlio.

W- Quanti anni aveva tuo padre quando è morto?

Nonno- 65

W- E tu quanti?

Nonno- 58

W- Quindi tu sono rimasti 7 anni, eh? Pensi che saranno sufficienti per fare in modo che tuo nipote si metta apposto, o pensi che morirai prima?

Nonno- Penso che morirò prima

W- Quanto pensi di durare? Pensi che arriverai all'età di tuo padre o morirai prima dei 65?

Nonno- Penso di arrivare all'età di mio padre.

W- Congratulazioni. E tua moglie?

Nonno- Lei continuerà a combattere sicuramente anche dopo che sarò morto.

W- Pensi che sarà un buon marito per lui?

Nonno- Non capisco quello che vuoi dire.

W- Quando morirai qualcuno dovrà fare il tuo lavoro ed assumo che tuo nipote sarà quello designato. Mi preoccupa per il tuo piano.

Nonno- Posso immaginarla che proverà ad essere madre e padre contemporaneamente per il nipote

W- Questo la rende doppia eh! Ha così tanto potere su di te?

Nonno- A volte.

W- E' lei che è due persone o sei tu che ne sei mezza?

Nonno- Non mi piace pensarla così

W- Beh, sai il mio lavoro è pensare in modo pazzo così tu impari come si fa

Nonno- Alcune delle cose che dici non le capisco.

W- Sono contento. Lasciami chiarire, non mi interessa che tu capisca. La mia speranza è che noi possiamo fare qualcosa per la situazione, non è di insegnarti qualcosa. Perché l'educazione non ha aiutato nessuno di noi e probabilmente non aiuterà te. Perciò non occorre che provi

Nonno- Perciò, come ci aiuterai?

W- Beh, L'idea è quella di mescolare un po' le carte così da confonderti abbastanza per farti ragionare in modo chiaro.

Nonno- Nostro nipote è già abbastanza confuso.

W- Bene! Puoi metterti in contatto con lui?

Nonno- Io sì, lui vive con noi. Solo non sono sicuro che venga forse tu hai un modo per spingerlo a venire perché...

W- Certo, digli che voglio vedere te e tua madre, o moglie, comunque tu la voglia chiamare, a meno che lui non decida di venire.

W- Non sono interessato ad essere il sostituto di qualcuno. Mi basta poter aiutare voi quattro a pensare. Tu, tua moglie, tuo nipote, e tua figlia?

Nonno- Sì

W- Sì

Nonno- saresti d'accordo ad incontrare mia moglie per aiutarci a trovare un modo per farlo venire?

W- Non so. La tua assicurazione quanti incontri copre? Quattro? Sarà meglio rendere la prima forte abbastanza da valere per due o tre incontri perciò cerchiamo di avere tutti quanti per la prima in modo da risparmiare soldi.

Nonno- E se lui non è d'accordo che possiamo fare?

W- Non lo so, forse dargli la colpa per le conseguenze.

Nonno- Sì sta già prendendo parecchie colpe.

W- beh gli puoi dare la colpa da parte mia non devi dargli la colpa tu. Tu potresti dirgli che io penso che sia lui il colpevole di tutto ciò che andrà male.

Nonno- Ok, ci proverò. Vale la pena.

W- Ok, perché non mi farete chiamare da lui? Se volesse venire. Se non volesse venire non ti preoccupare.
Se tua moglie volesse venire, vorrei parlare con lei.

Nonno- Quindi mi stai dicendo che non devo essere io a richiamare.

W- No io voglio sentire

Nonno- Uno di loro deve fare la telefonata.

Nonno- Mia moglie sarà felice di chiamarti.

W- Buona fortuna!

Nonno- Grazie.

W- perché non porti avanti la prossima conversazione da solo? Io aspetto.

Nonno- Ralph vorresti chiamare il dottore da cui stiamo per andare?

Ralph (nipote)- Per cosa?

Nonno- Per parlare dei problemi che stiamo avendo.

Ralph- Non so; voi avete problemi, non io.

Nonno- Vuoi usare la macchina questa settimana?

Ralph- Non so guidare

Nonno- Vuoi uscire la prossima settimana con qualche soldo in tasca?

Ralph- Prova a fermarmi!

Nonno- Non lo potrai fare a meno che tu voglia chiamare questo tipo. Bisogna che lo chiami prima che vediamo questo signore. Nonna sarà felice se lo facciamo.

Ralph- Farà felice nonna?

Nonno- Sì.

Ralph- Veramente vuoi vedere questo tipo?

Nonno- Sì.

Ralph- Veramente?

Nonno- Fallo e basta, dai Ralph!

Ralph- Va bene, lo faccio.

Pronto...Vorrei parlare col dott. Whitaker.

W- Buongiorno...

Ralph- Salve, sono Ralph Williamson, il nipote di Ben.

W- Ok

Ralph- Nonno mi ha detto che volevi che ti chiamassi.

W- Tuo nonno mi ha detto di essere spesso nei problemi e che sua moglie mi vuole per aiutarti, che sembra strano, ma gli dissi che sarei stato contento di vedere lui, sua moglie, te e loro figlia. Immagino che tu sia disponibile? Eh?

Ralph- Sì.

W- Tu vuoi venire, ma non credo di poter fare molto a meno che veniate tutti. Perché è difficile riflettere sulla vita da soli. Io non riesco ad aggiustare nemmeno la mia.

Ralph- io non ho un problema quindi non capisco perché devo vederti

W- mi pare di capire che il motivo per cui succede tutto questo è che tua nonna è arrabbiata.

Ralph- Beh lei è arrabbiata col Nonno.

W- mh...ne vale la pena. Non pensi che questo renda la loro vita più' godibile, il fatto cioè che loro abbiano questo orgasmo da litigio coniugale?

Ralph- Si è possibile. A loro piace incasinarsi.

W- Certo. Pensi che tu ed io possiamo raddrizzare un po' la situazione?

Ralph- Che ci guadagno io? Non so che c'entro.

W- non lo so, neanch'io so cosa c'entro se non per il fatto che è come mi guadagno da vivere. Credo che mia zia possa aiutarti meglio perché...

W- bene, fammi chiamare allora. Tu verresti se viene lei?

Ralph- emmh... Certo

W- Ok, perché non mi fai chiamare? Perché se lei non vuole venire io non sono sicuro di voler continuare in ogni caso. Tutta la faccenda sembra piuttosto scoraggiante.

Ralph- vuol dire che non vuoi vedere i miei nonni a meno che io convinca mia zia a chiamarti?

W- Non so se la si può convincere se lei non è pronta a venire, ma non mi interessa chi la convince, mi interessa dove sono io; e credo che sia facile fallire a meno che non ci sia qualcun altro al dilà di voi tre. Ci sono già due morti in questa storia.

Ralph- Certo è vero...ok ti faccio chiamare

W- Ok, grazie.

W- Intanto auguraci buona fortuna.

Ralph- Ne avrai bisogno.

W- Già, sono d'accordo.

Ralph- Sono proprio matti!

W- Anch'io, ma a me piace.

Ralph- devi chiamare il dott. Whitaker.

Zia- Perché?

Ralph- Per via dei tuoi genitori

Zia- Che problema hanno i miei genitori?

Ralph- Vogliono incontrare questo tipo, Whitaker e...

Zia- Perché hanno problemi con te

Ralph- E me l'hanno fatto chiamare

Zia- Perché sei una rottura di scatole.

Ralph- Chiamalo e basta ok?

Zia- Ok...chi è il dottor Whitaker?

Ralph- Non lo so. Un tipo.

Zia- E' uno psicologo, o un dottore, o cosa?

Ralph- Credo sia un dottore, si

Zia- Ok, quindi dott. Whitaker?

Ralph- Si dott. Whitaker.

Zia- Pronto, parlo col dottor Whitaker?

W- Pronto!

Zia- Salve, sono la s.. zia di Ralph

W- Oh, Salve.

Zia- mi è stato chiesto di chiamare riguardo i miei genitori.

W- Si. Tu sei la figlia di Williamson?

Zia- Si.

W- E sua moglie è tua madre?

Zia- Si.

W- Bene. Tua madre è stata chiamata in causa da suo marito ... il quale dice che lei è arrabbiata con tuo nipote.

Zia- Si, lei è sempre arrabbiata con Ralph.

W- Già. e ovviamente lui è arrabbiato perché lei vuole fargli credere che è la madre mentre in realtà è solo sua nonna.

Zia- Si...

W- Ma siccome sono preoccupato di fallire ho detto loro che non mi sarei avventurato a fare considerazioni su ciò che sta accadendo a loro a meno che ci fosse stato qualcun altro e tu sembri essere la sola vittima disponibile.

Zia- E perché devo esserci anch'io?

W- Perché ho bisogno di aiuto.

Zia- non so come essere di aiuto

W- Ripeti

Zia- Non so come essere d'aiuto. Io in realtà non c'entro.

W- Beh, a me non interessa che tu ne tragga qualcosa per te, mi interessa che tu aiuti me con questo casino di due nonni e un ragazzo che ha perso entrambi i genitori.

Zia- Ci vorrà molto tempo?

W- Non so. Ci vorrà il tempo di ogni volta che non vi vedo.

Zia- Ok.

W- Potrei usare l'ora che devo stare in clinica per leggere, ma mi hanno dato

questo caso per domani mattina alle 8.

Zia- perciò vuoi che io ci sia?

W- Cosa?

Zia- perciò vuoi che io ci sia?

W- beh, non saprei, io voglio aiuto.

Zia- Ok.

W- E tu sembri essere un possibile aiuto.

Zia- Ok. Quindi domani alle 8?

W- Quindi verrai?

Zia- Certo.

W- Bene a domani!

Zia- OK, arrivederci.

W- Arrivederci.

W- Oh a proposito, forse non l'ho detto e dovrete dirlo agli altri. Non vi vedrò io, vi farò vedere da un collega che penso sia meglio di me in queste faccende.

Zia- E chi sarebbe?

W- E' un Italiano, in visita qui.

Zia- E parla Inglese?

W- Non so, bisognerà scoprirlo.

Zia- non so se mamma e papa saranno d'accordo, loro volevano vedere te.

W- Beh, dì loro che io sarò qui ma non parteciperò e che se ne occuperà lui.

Zia- Va bene. Glielo dirò.

W- Arrivederci.